

REGIONE SICILIANA



**ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA** la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;
- VISTO** l'art.16 della L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 relativo all'estensione delle competenze di questo Istituto al settore olivicolo-oleario;
- VISTA** la Legge n.190/20112;
- VISTO** il D. Lgs. n.33/2013 modificato dal D.Lgs. n.97/2016;
- VISTO** il D. Lgs. n.39/2013;
- VISTE** le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107/2009 e n. 3/2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione dell'Ente;
- VISTA** la Delibera Commissariale n. 9 del 19/07/2016 relativa alla nomina del dott. Vincenzo Cusumano quale Direttore Generale dell'IRVO;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro del Direttore Generale dell'Istituto dott. Vincenzo Cusumano sottoscritto il 25/11/2016;
- VISTA** la nota prot. n. 9595 del 28/02/2019 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura con la quale si “autorizza la gestione provvisoria fino al mese di marzo 2019”;
- VISTO** il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, così come modificato e corretto dal D.Lgs. n.56 del 19/04/2017;
- VISTA** la nota prot.n. 86313/DRT del 4/05/2016 dell'Ass. reg Infrastrutture e Mobilità – Dipartimento regionale Tecnico recante Disposizioni applicative del D.Lgs n.50/2016;
- VISTI** in particolare i seguenti artt. del D.Lgs n.50/2016, come modificato e corretto dal D.Lgs. n.56 del 19/04/2017:
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
 - l'articolo 36 comma 1 sui principi comuni da rispettare (rotazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, ecc.);
 - l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento, ed in particolare il comma 2, relativo alla “determina a contrarre”;
 - l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
 - l'articolo 36 comma 2 sui contratti sotto soglia;
 - l'articolo 37 comma 1 sull'acquisizione autonoma di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro
 - l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;

 - l'articolo 80 sui motivi di esclusione;

VISTE le Linee guida dell'ANAC "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", emanate in esecuzione dell'art.36, comma 7 del D.Lgs n.50/2016;

VISTA in ultimo la direttiva IRVO prot.n.11197 del 17/11/2017 sulle procedure di acquisto beni e servizi per un importo inferiore a 40.000,00 euro;

CONSIDERATO che per garantire le attività dei laboratori Multisito dell'IRVO e quindi l'emissione della certificazione ufficiale per l'esportazione dei vini e degli oli, dei vini atti a D.O. per l'O.d.C.C. vini e degli oli IGP Sicilia per l'O.d.C.C. oli, è necessario e indispensabile che i laboratori del Multisito dell'IRVO (Palermo e Marsala) devono essere accreditati;

CONSIDERATO che il mancato accreditamento dei laboratori Multisito di Palermo e Marsala dell'IRVO comporterebbe il blocco della certificazione ufficiale con grave danno all'erario;

CONSIDERATO che ACCREDIA è l'unico Ente di accreditamento in Italia, designato e riconosciuto dal Governo, abilitato al rilascio del certificato di accreditamento ;

VISTO l'art. 7 della convenzione stipulata in data 26/06/2018 tra ACCREDIA-Ente Italiano di Accreditamento- e l'IRVO che disciplina i corrispettivi dovuti da IRVO ad ACCREDIA ;

VISTO l'art. 4.2 del Tariffario di Accreditamento ACCREDIA TA-00 Rev.7, che la quota annua di mantenimento dell'accREDITamento dei laboratori ammonta a euro 1.300,00 +IVA;

VISTA la mail di ACCREDIA del 19/03/2019 relativa alla richiesta del pagamento della quota per il diritto annuo di mantenimento dell'accREDITamento, anno 2019, per i Laboratori IRVO ns. prot. n° 618 del 21/03/2019, di € 1.300,00+IVA;

CONSIDERATO che l'articolo 37 comma 1 del D.Lgs n.50/2016 modificato dal D.Lgs.56/2017, prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

CONSIDERATO che l'art.36, comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, così come modificato e corretto dal D.Lgs. n.56 del 19/04/2017, consente di procedere all'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che il costo del diritto annuo di mantenimento dell'accREDITamento, anno 2019, per i Laboratori IRVO graverà sul cap.70 denominato: "spese per la certificazione a D.O." ;

VISTO il CIG acquisito con il n°Z3B27B4691 ;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.32 comma 2) del D.Lgs n.50/2016, così come modificato e corretto dal D.Lgs. n.56 del 19/04/2017, nelle procedure di cui all'art.36, comma 2 lettera a) può procedersi ad affidamento diretto tramite unica determina a contrarre;

CONSIDERATO che la documentazione relativa all'aggiudicatario non è necessaria in quanto ente facente parte di un'associazione che opera sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico;

CONSIDERATO che responsabile del presente procedimento è il Dr. Giuseppe Russo;

CONSIDERATO che l'impegno che discende dal presente decreto deriva dall'espletamento di un attività inderogabile per l'IRVO in quanto senza il pagamento della quota del diritto annuo di mantenimento dell'accreditamento per l'anno 2019, per i Laboratori IRVO di Palermo e Marsala, e quindi l'accreditamento, i laboratori non possono rilasciare la certificazione ufficiale sia per l'organismo di controllo OdCC vini e OdCC oli sia per l'esportazione, recando un grave danno all'IRVO e alle aziende;

DECRETA

Art.1) Procedere, ai sensi dell'art.32 comma 2 ed ai sensi dell'art.36, comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, così come modificato e corretto dal D.Lgs. n.56 del 19/04/2017, all'affidamento diretto del diritto annuo di mantenimento 2019 dei laboratori Multisito dell'IRVO di Marsala e Palermo per una spesa di € 1.300,00 + IVA per un totale di € 1.586,00 IVA inclusa ad ACCREDIA (ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO);

Art.2) Procedere all'impegno di spesa per la somma complessiva di € 1.586,00 IVA inclusa sul cap.70 denominato: "spese per la certificazione a D.O." del bilancio di previsione IRVO, gestione provvisoria, esercizio finanziario 2019 a favore di ACCREDIA.

Art.3) Porre in essere tutte le formalità relative agli obblighi di pubblicità e trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità e delle vigenti normative in materia di contratti della PA.

IL DIRETTORE GENERALE
Vincenzo Cusumano

Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e dalle disposizioni interne, con l'acquisizione delle relative certificazioni/dichiarazioni ove previste, nonché gli obblighi di pubblicazione.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe Russo

Il Responsabile ATS
Dr. Lucio G. Monte

Si attesta che il controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi della vigente normativa e di cui ai Decreti Lgs.118 e 123 del 2011 è stato effettuato con esito positivo.

Il Dirigente U.O. Contabilità e Bilancio
Dr.ssa Emilia Mulè

In data